

Sommario 12/2024



In questo numero

3



Direzione aziendale

- Relazioni *win-win*

4



Tecnologia e risparmio

- Interconnessione tardiva 4.0 nel modello Redditi

7

- Fascicolo informatico di impresa

10



Banche

- Contabilizzazione del factoring

13



Fisco e amministrazione

- Pagamento rateale di cartella tramite compensazione con mod. F24 Accise [🔗](#)

16

- Procedura di transazione per debiti fiscali [🔗](#)

19

- Nuovi limiti per il bilancio in forma abbreviata e micro

23

- Aspetti Imu dei fabbricati invenduti

25

- Costruzioni in economia, aspetti contabili e fiscali

29

- Modifiche al trattamento fiscale della cessione di azienda e ramo d'azienda

32



Estero

- Nuovi criteri per la residenza fiscale delle società

34



Gestione del personale

- DURF, calcolo dei versamenti registrati nel conto fiscale

36

- Flussi 2025, domanda per ingresso lavoratori stranieri

38

- Impatto delle dimissioni sulla gestione delle risorse umane [🔗](#)

40

- Lavoro a turni: aspetti tecnici e organizzativi

42



Commerciale e vendite

- Segmentazione della mailing list

46



Contributi e agevolazioni

- Agevolazioni per l'occupazione di lavoratori maturi

48

- Credito d'imposta 2025 beni strumentali 4.0

51



Sicurezza e ambiente

- Recupero (End of Waste) di rifiuti da costruzione e demolizione

53

- Nuova rendicontazione obbligatoria della sostenibilità ESG nella relazione sulla gestione

55

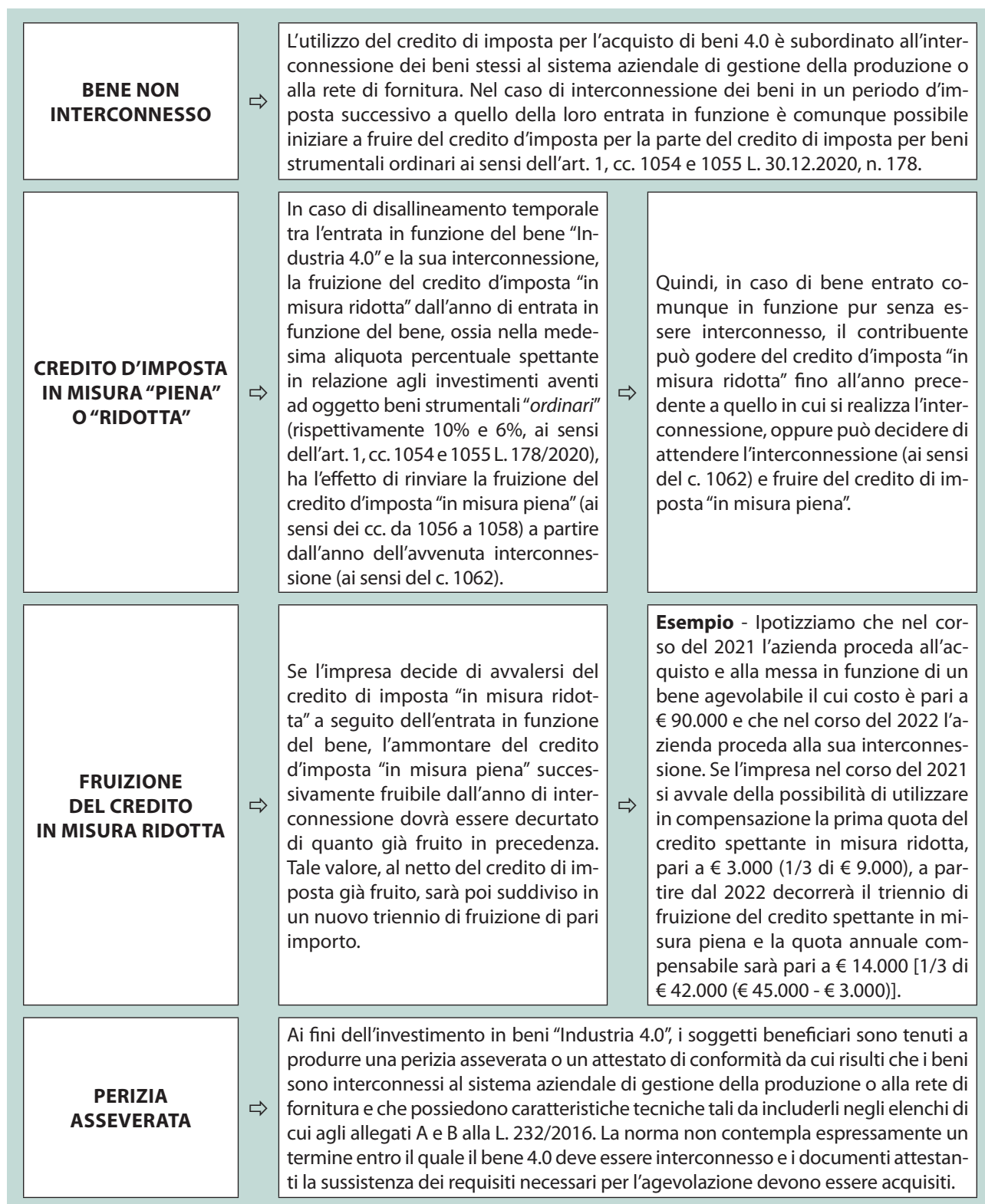


Notizie in breve

59

INTERCONNESSIONE TARDIVA 4.0 NEL MODELLO REDDITI

La ritardata interconnessione di un bene 4.0 determina lo slittamento del maggior credito utilizzabile in compensazione. È comunque possibile iniziare a utilizzare il credito d'imposta ordinario a partire dalla messa in funzione del bene, indicando però in dichiarazione dei redditi, sin dall'origine, il credito di imposta 4.0 con riferimento al valore, al codice credito e al codice tributo.



INDICAZIONI IN DICHIARAZIONE

Nel caso di beni 4.0 entrati in funzione nel 2021 con interconnessione avvenuta l'anno successivo, l'Agenzia delle Entrate in una FAQ del 2022 ha specificato che l'impresa deve compilare il quadro RU del modello Redditi 2022 indicando nel rigo RU1 il codice credito 2L, ossia il codice corrispondente alla tipologia dei beni agevolabili Transizione 4.0.

Inoltre, l'impresa deve riportare nel rigo RU5 l'ammontare del credito d'imposta nella misura "piena" prevista

per detti beni e nel rigo RU130, colonna 4, l'ammontare complessivo del costo sostenuto.

Resta fermo che sebbene il credito sia indicato per l'intero ammontare (pari al 50% del costo sostenuto) lo stesso è utilizzabile in misura non superiore al 10% del predetto costo (come fosse un bene ordinario), per la quota annuale pari a 1/3.

Nel rigo RU12 del modello Redditi 2022 si indica il credito residuo che sarà riportato nel successivo modello Redditi 2023.

Esempio - Acquisto di bene 4.0 nel 2021 con interconnessione nel 2023

La società Alfa S.r.l. ha acquistato nel 2021 un macchinario con le caratteristiche Industria 4.0 del valore di € 90.000. Il credito di imposta spettante è del 50% pari a € 45.000. La consegna e l'entrata in funzione del bene avvengono nell'anno 2021, ma l'interconnessione nell'anno 2023.

L'impresa inizia ad utilizzare il credito di imposta ordinario nella misura del 10% per gli anni 2021 e 2022:

- credito di imposta spettante: € 90.000 per 50% = € 45.000;
- credito di imposta base: € 90.000 x 10% = € 9.000 utilizzabile in 3 quote di pari importo pari a € 3.000 (€ 9.000 x 1/3);
- credito di imposta residuo al 31.12.2021 = € 45.000 - € 3.000 = € 42.000;
- credito di imposta residuo al 31.12.2022 = € 42.000 - € 3.000 = € 39.000;
- credito di imposta utilizzabile dopo l'interconnessione = € 45.000 - € 6.000 = € 39.000 x 1/3 = € 13.000 all'anno per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- credito di imposta residuo al 31.12.2023 = € 39.000 - € 13.000 = € 26.000.

Compensazione nel 2021 e modello Redditi 2022 (periodo 2021)

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	6936		2021		3.000,00
	1040	10	2021	3.000,00	
RITENUTE ALLA FONTE					
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					
codice ufficio	codice atto				+/- SALDO (A-B)
			TOTALE A	B	

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito					
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1	Beni materiali 4.0 anno 2021		1 2 L					
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione		,00					
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)		,00					
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo							
		(di cui)	1	2	B2	C2	D2	E2	3
		45.000,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	45.000,00
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24		3.000,00					
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconti)	IVA (Saldo)	IRES (Acconti)	IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	IRAP
			,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
	RU8	Credito d'imposta riversato		,00					
	RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)		Art. 1260 c.c. 1		Art. 43-ter D.P.R. 602/73 2			,00
	RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)							
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso								
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)		Vedere istruzioni 1				2 42.000,00		

... omissis ...

RU130	Investimenti beni strumentali 2021 (effettuati nel periodo d'imposta)	Investimenti c.1054				Investimenti c.1056	Investimenti c.1058
		Beni materiali	Beni immateriali	Strumenti tecnologici sw			
		1	2	3	4	5	
		,00	,00	,00	90.000,00	,00	

Esempio - Acquisto di bene 4.0 nel 2021 con interconnessione nel 2023 (segue)

Compensazione nel 2022 e modello Redditi 2023 (periodo 2022)

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	6936		2021		3.000,00
	1040	02	2022	3.000,00	
codice ufficio	codice atto				
TOTALE				A	B
+/- SALDO (A-B)					

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito				
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1	Beni materiali 4.0 anno 2021		2	L			
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione			42.000,00			
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)				,00		
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo				,00		
		(di cui	1	,00	2	,00		
		B2	,00	C2	,00	D2	,00	
		E2	,00	F2	,00			
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24				3.000,00		
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	1	,00	IVA (Periodici e acconti)	2	,00
			IVA (Saldo)	3	,00	IRES (Acconti)	4	,00
			IRES (Saldo)	5	,00	Imposta sostitutiva	6	,00
			IRAP	7	,00			
RU8	Credito d'imposta riversato					,00		
RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)			Art. 1260 c.c.	1	,00		
				Art. 43-ter D.P.R. 602/73	2	,00		
RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)					,00		
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso					,00		
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)			Vedere istruzioni	1			
					2	39.000,00		

Compensazione nel 2023 e modello Redditi 2024 (periodo 2023)

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	6936		2023 ⁽¹⁾		13.000,00
	1001	02	2023	13.000,00	
codice ufficio	codice atto				
TOTALE				A	B
+/- SALDO (A-B)					

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito		Caro petrolio/Sisma Abruzzo		
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1	Beni materiali 4.0 anno 2021		2	L			
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione					39.000,00	
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione III-A)					,00	
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo					,00	
		(di cui	1	,00	2	,00		
		B2	,00	C2	,00	D2	,00	
		E2	,00	F2	,00			
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24					13.000,00	
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	1	,00	IVA (Periodici e acconti)	2	,00
			IVA (Saldo)	3	,00	IRES (Acconti)	4	,00
			IRES (Saldo)	5	,00	Imposta sostitutiva	6	,00
			IRAP	7	,00			
RU8	Credito d'imposta riversato					,00		
RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione III-B)			Art. 1260 c.c.	1	,00		
				Art. 43-ter D.P.R. 602/73	2	,00		
				Operazioni straordinarie	3	,00		
RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)					,00		
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso					,00		
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)			Vedere istruzioni	1			
					2	26.000,00		

Per l'utilizzo in compensazione nel 2024 l'anno di riferimento è 2021 secondo quanto indicato nella FAQ 16.04.2024: "Se l'interconnessione del bene strumentale è avvenuta negli anni 2023 o 2024, è possibile utilizzare il relativo credito in compensazione tramite modello F24 indicando il codice tributo 6936 e - quale anno di riferimento - l'anno in cui è iniziato l'investimento, a prescindere dall'anno in cui questo si è concluso o dall'anno di interconnessione del bene strumentale".

AGEVOLAZIONI PER L'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI MATURI

L'occupazione dei lavoratori più maturi, come ad esempio gli over 50, rappresenta un problema sempre più forte; i pregiudizi legati all'età e la percezione di costi più elevati possono scoraggiare le aziende dall'assumere persone con tali caratteristiche anagrafiche. Il legislatore, nel corso del tempo, ha introdotto diversi sgravi e benefici, a volte dedicati altre volte allargati a determinate fasce di età, che offrono vantaggi economici alle imprese, e, allo stesso tempo, mirano anche a valorizzare l'esperienza e le competenze che i lavoratori "over" possono portare in azienda.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE



- L'apprendistato professionalizzante senza limiti di età ex art. 47, c. 4 D.Lgs. 81/2015, rappresenta una soluzione per la riqualificazione e il reinserimento dei lavoratori maturi nel mercato del lavoro. Caratteristiche principali:
 - applicabile a beneficiari di NASpl, DIS-COLL o Cigs;
 - nessun limite di età per l'assunzione;
 - aliquote contributive ridotte.

ESONERO CONTRIBUTIVO STRUTTURALE LEGGE FORNERO



- L'esonero contributivo strutturale previsto dalla c.d. legge Fornero (art. 4, cc. 8-10 L. 92/2012) rappresenta un collaudato strumento per incentivare l'assunzione di lavoratori e lavoratrici over 50. Caratteristiche principali:
 - riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro;
 - applicabile per assunzioni a tempo determinato e indeterminato (anche con orario a tempo parziale) effettuate da tutti i datori di lavoro privati comprese le agenzie di somministrazione;
 - durata: 12 mesi per contratti a tempo determinato, 18 mesi per contratti a tempo indeterminato;
 - valido per lavoratori over 50 disoccupati da oltre 12 mesi;
 - applicabile anche ai premi Inail;
 - non previsto un massimale agevolabile;
 - non soggetto alla regola *de minimis*;
 - assunzione, la proroga o la trasformazione devono realizzare un incremento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti.

INCENTIVO ASSUNZIONE OVER 35 NELLA ZES UNICA



- Per le aziende operanti nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Mezzogiorno, è disponibile un incentivo particolarmente vantaggioso (art. 24, D.L. 60/2024). Caratteristiche principali:
 - riservato ad aziende con massimo 10 dipendenti;
 - esonero contributivo del 100% per i datori di lavoro;
 - limite massimo di 650 euro mensili per lavoratore;
 - durata: 24 mesi;
 - applicabile per assunzioni a tempo indeterminato;
 - non applicabile ai premi Inail;
 - valido per lavoratori over 35 disoccupati da almeno 24 mesi;
 - periodo di validità: dal 1.09.2024 al 31.12.2025;
 - l'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE SENZA LIMITI DI ETÀ

L'apprendistato professionalizzante senza limiti di età prevede aliquote contributive ridotte in misura variabile a seconda delle dimensioni aziendali:

- aziende fino a 9 dipendenti: dal 3,11% al 11,61% per il datore di lavoro;
- aziende oltre 9 dipendenti: 11,61% per il datore di lavoro; 5,84% per l'apprendista (azzerata per il 2024 se applicabile l'esonero IVS);

- durata del periodo formativo variabile in base al Ccnl applicato.

Questo strumento rompe il paradigma tradizionale dell'apprendistato come contratto riservato ai giovani: infatti, la possibilità di assumere apprendisti senza limiti di età permette alle aziende di investire nella riqualificazione di lavoratori esperti, adattando e aggiornando le loro competenze. Le aliquote contributive ridotte rendono la formula particolarmente vantaggiosa dal punto di vista economico.

Esempio di calcolo - Ccnl Terziario-Confcommercio (azienda >9 dipendenti)

ANNO 1 - IMPIEGATO LIVELLO 4	CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE	APPRENDISTATO PER RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	DIFFERENZA
Retribuzione annuale	20.415,00	17.698,26	-2.716,74
Ratei ferie, permessi, ROL	1.700,55	1.474,29	-226,26
Ratei mensilità aggiuntive	1.700,55	1.474,29	-226,26
Contributi Inps c/datore	6.413,67	2.397,09	-4.016,58
Tfr	1.512,18	1.310,97	-201,21
Totale costo annuo	31.741,95	24.354,90	-7.387,05
Risparmio %			23,27%
ANNO 2 - IMPIEGATO LIVELLO 4	CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE	APPRENDISTATO PER RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	DIFFERENZA
Retribuzione annuale	20.995,00	18.865,62	-2.129,38
Ratei ferie, permessi, ROL	1.748,88	1.571,48	-177,40
Ratei mensilità aggiuntive	1.748,88	1.571,48	-177,40
Contributi Inps c/datore	6.595,92	2.555,16	-4.040,76
Tfr	1.555,20	1.397,46	-157,74
Totale costo annuo	32.643,88	25.961,20	-6.682,68
Risparmio %			20,47%
ANNO 3 - IMPIEGATO LIVELLO 4	CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE	APPRENDISTATO PER RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	DIFFERENZA
Retribuzione annuale	21.475,00	19.984,20	-1.490,80
Ratei ferie, permessi, ROL	1.788,90	1.664,64	-124,26
Ratei mensilità aggiuntive	1.788,90	1.664,64	-124,26
Contributi Inps c/datore	6.746,68	2.706,66	-4.040,02
Tfr	1.590,74	1.480,32	-110,42
Totale costo annuo	33.390,22	27.500,46	-5.889,76
Risparmio %			17,64%

ESONERO CONTRIBUTIVO STRUTTURALE (L. FORNERO)

La possibilità di fruirne dell'incentivo per contratti a tempo determinato e indeterminato offre alle aziende la libertà di scegliere la forma contrattuale più adatta alle proprie esigenze, mantenendo comunque un significa-

tivo vantaggio economico.

L'assenza di un massimale agevolabile, inoltre, rende questo incentivo particolarmente attraente per profili professionali di medio-alto livello, spesso presenti in questa fascia d'età.

Esempio di calcolo - Ccnl Terziario-Confcommercio

IMPIEGATO LIVELLO 4	CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE	OVER 50 DISOCCUPATI DA 12 MESI - RIDUZIONE 50% L. 92/2012	DIFFERENZA
Retribuzione annuale	20.415,00	20.415,00	0,00
Ratei ferie, permessi, ROL	1.700,55	1.700,55	0,00
Ratei mensilità aggiuntive	1.700,55	1.700,55	0,00
Contributi Inps c/datore	6.413,67	3.206,84	-3.206,83
Tfr	1.512,18	1.512,18	0,00
Totale costo annuo	31.741,95	28.535,12	-3.206,83
Risparmio %			10,1%

INCENTIVO ASSUNZIONE OVER 35 NELLA ZES UNICA

La limitazione alle aziende con massimo 10 dipendenti, se da un lato restringe la platea dei beneficiari, dall'altro concentra le risorse sulle realtà aziendali più piccole

solitamente in maggiore difficoltà nel sostenimento dei costi del personale.

L'agevolazione è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea, senza la quale sarà impossibile la fruizione della misura.

Esempio di calcolo - Ccnl Terziario-Confcommercio

IMPIEGATO LIVELLO 4	CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE	BONUS ZES - ESONERO TOTALE	DIFFERENZA
Retribuzione annuale	20.415,00	20.415,00	0,00
Ratei ferie, permessi, ROL	1.700,55	1.700,55	0,00
Ratei mensilità aggiuntive	1.700,55	1.700,55	0,00
Contributi Inps c/datore	6.413,67	0	-6.413,67
Tfr	1.512,18	1.512,18	0,00
Totale costo annuo	31.741,95	25.328,28	-6.413,67
Risparmio %			20,21%

CUMULO DEGLI INCENTIVI

Un aspetto particolarmente interessante di questi strumenti è la possibilità, in alcuni casi, di cumularli con altre agevolazioni. Ad esempio, per i percettori di NASpl assunti a tempo pieno e indeterminato è possibile be-

neficiare di un ulteriore contributo mensile pari al 20% dell'indennità NASpl residua che sarebbe spettata al lavoratore (art. 2, c. 10-bis L. 92/2012) in cumulo con l'esonero contributivo strutturale della legge Fornero over 50.